*** Allegato n. 9***



**ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI DAL DECRETO**

**MINISTERIALE 24 MARZO 2022 E DAL PRESENTE DECRETO DIRETTORIALE[[1]](#footnote-1)**

ONERI INTRODOTTI[[2]](#footnote-2)

|  |
| --- |
| 1. **Domanda di agevolazioni**
 |
| Riferimento normativo interno | DD art. 2, commi 1  |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| *Che cosa cambia per l’impresa*La domanda di agevolazione per accedere alle agevolazioni di cui al DM 24 marzo 2022 deve essere redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 1 al decreto direttoriale, e deve essere presentata, unitamente alla documentazione elencata all’allegato n. 2, in via esclusivamente telematica all’indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it entro le ore 17:00 delgiorno **16 maggio 2022**, pena l’irricevibilità.I progetti di ricerca e sviluppo non possono essere avviati prima della presentazione della proposta progettuale.  |

|  |
| --- |
| 1. **Sottoscrizione del decreto di concessione**
 |
| Riferimento normativo interno | DD art. 5 |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | x |

|  |
| --- |
| *Che cosa cambia per l’impresa*Il soggetto beneficiario ovvero il soggetto capofila provvede, entro dieci giorni dalla ricezione del decreto di concessione, pena la decadenza dalle agevolazioni, a restituire al *Ministero* il decreto debitamente sottoscritto per accettazione. Nel caso di progetti congiunti il decreto di concessione deve essere sottoscritto da tutti i soggetti proponenti. Qualora il soggetto beneficiario, al fine del rispetto del requisito di cui all’articolo 3, comma 3, lettera *c)*, del *decreto 24 marzo 2022* abbia utilizzato i dati contabili e le informazioni degli ultimi due bilanci consolidati dell’impresa controllante, il decreto di concessione è sottoscritto anche dal legale rappresentante della stessa impresa controllante a titolo di assunzione dell’impegno di natura finanziaria alla restituzione delle agevolazioni concesse a favore del soggetto proponente ed eventualmente revocate per una o più delle cause previste dalla normativa, comprensive degli eventuali interessi. |

|  |
| --- |
| 1. **Domanda di erogazione**
 |
| Riferimento normativo interno | DD art. 6 |
| Comunicazione o dichiarazione | Domanda | Documentazione da conservare | Altro |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| *Che cosa cambia per l’impresa*Le agevolazioni sono erogate dal *Ministero* secondo quanto indicato all’articolo 6 del decreto direttoriale. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione nel limite massimo del trenta per cento del totale delle agevolazioni concesse, in favore di imprese di ogni dimensione, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa che deve essere irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore del *Ministero,* di importo pari alla somma da erogare.Le richieste di erogazione devono essere presentate secondo le modalità di cui all’articolo 6 del decreto direttoriale.Gli schemi per la presentazione delle richieste di erogazione, unitamente alla ulteriore documentazione da allegare, saranno riportati nella sezione “Intervento del PNRR in favore dei progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati con risorse comunitarie - Calls 2021 KDT JU” del sito internet del *Ministero* ([www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it)). |

1. Si rinvia all’art. 1 del presente decreto per le definizioni, in carattere corsivo, utilizzate. [↑](#footnote-ref-1)
2. Trattandosi di un nuovo intervento non si tratta tecnicamente di “oneri introdotti”, bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l’accesso ad agevolazioni in favore delle imprese. [↑](#footnote-ref-2)